

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 16
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E CONFERMA ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI NON TENERE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE A REGIME.
-----------------	---

L'anno duemilaventuno, addì trentuno del mese di maggio, alle ore 20.30, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

SPADA ROBERTO
ZULBERTI ALESSANDRA
POLETTI MICHELE
FACCINI MICHELE
SALVADORI MARISTELLA
RADOANI CLAUDIO
POLETTI SILVIA
ROSA GIANLUCA
BIANCHINI NICOLA
BORDIGA RAFFAELE
MAZZOCCHI CORRADO
BERTI DANIELA

Assenti giustificati: BUTTERINI GIORGIO, VICARI GIANNI e POLETTI ELEONORA

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Zulberti Alessandra, nella sua qualità di Vicesindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E CONFERMA ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI NON TENERE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE A REGIME.
-----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10.08.2014, n. 126.

Richiamata la L.P. 09.12.2015, n. 18, recante “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.P. 03.08.2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa legge ha inoltre individuato gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento e stabilito, all’art. 54, che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”.

Richiamato il comma 7 dell’art. 151 del D.lgs. 267/2000, dove è previsto che “Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo.”.

Richiamati l’art. 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000 e l’art. 18, comma 1, lett. b) del D.lgs. 118/2011, in base ai quali gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l’art. 13 ter della L.P. 15.11.1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell’anno successivo all’anno finanziario di riferimento.

Vista la nota del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 04.05.2021, protocollata in arrivo in pari data al n. 3086/A, avente ad oggetto la proroga dei termini di approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti ed in particolare quanto previsto dall’art. 3, comma 1, del D.L. 30.04.2021, n. 56 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103 dd. 30.04.2021) che prevede la proroga al 31 maggio 2021 del termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all’esercizio 2020 per gli enti locali di cui all’art. 227, comma 2, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Ritenuto opportuno specificare, per quanto riguarda gli obblighi di adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, che il Consiglio comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

- la n. 34 di data 05.11.2018 di rinvio al 2020 dell’adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- la n. 2 dd. 19.03.2019 con la quale, nell’approvare il bilancio finanziario 2019-2021 e relativi allegati, è stata esercitata la facoltà, prevista dalla normativa vigente, di non adottare il bilancio consolidato (delibera trasmessa alla Bdap con attestazione di avvenuta ricezione numero protocollo RGS 88544 dd. 28.04.2021 come da documentazione agli atti).
- la n. 21 dd. 29.07.2019 di rinvio al 2021 dell’adozione della contabilità economico-patrimoniale (delibera trasmessa alla Bdap con attestazione di avvenuta ricezione numero protocollo RGS 88539 dd. 28.04.2021 come da documentazione agli atti).

Dato atto che con deliberazione della giunta comunale n. 34 dd. 06.05.2021, immediatamente eseguibile, ed avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di rendiconto dell'es. fin. 2020 redatto ai sensi dell'Allegato n. 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., della proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto, della relazione illustrativa allo schema di rendiconto e conferma esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime" è stato ribadito al punto 2 del dispositivo l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime e ciò ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. (recepito dall'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18), facoltà peraltro già esercitata con deliberazione consiliare n. 21 dd. 29.07.2020 sopra citata.

Considerato che:

- nel corso del 2020, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m., fu adottata la deliberazione consiliare n. 21 di data 30.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Assestamento al bilancio finanziario 2020/2022 e controllo della salvaguardia degli equilibri"; con tale atto si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- durante lo stesso esercizio sono stati apportati agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché disposti storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione n. 25 del 06.04.2021 la Giunta comunale ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e s.m.; con lo stesso provvedimento sono state apportate le conseguenti variazioni ai bilanci finanziari 2020-2022 e 2021-2023.

Nel contesto del riaccertamento ordinario sopra specificato si è proceduto, in ossequio a quanto disposto dal paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.lgs. 118/2011 e ss.mm., alla dichiarazione di indisponibilità di quote di FPV di parte corrente e di parte capitale rispettivamente per Euro 15.741,86 e per Euro 2.745,48 con conseguente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione (così come da allegati "I" ed "L" alla deliberazione giuntale n. 25 dd. 06.04.2021);

- il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 del Comune di Borgo Chiese è stato approvato con deliberazione consiliare n. 16 dd. 22.06.2020.

Dato atto che il tesoriere Credito Valtellinese ha reso il conto della gestione 2020, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000; la relativa parificazione con le scritture contabili dell'ente è stata operata dal responsabile del servizio finanziario con determinazione n. 15 del 23.02.2021.

Visto il conto della gestione dell'economista per l'anno 2020, reso dalla sig.ra Floriani Erika in data 29.01.2021 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente.

Visto il conto del consegnatario dei beni mobili per l'anno 2020 restato dall'economista comunale Floriani Erika datato 29.01.2021 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture di aggiornamento dell'inventario comunale.

Visti i conti della gestione degli agenti contabili per l'anno 2020 sig.ri Butterini Pietro e Girardini Annamaria, resi in data 04.01.2021 e riscontrata la concordanza delle risultanze con le scritture contabili dell'ente.

Visto il conto della gestione dell'agente contabile per l'anno 2020 sig.ra Melzani Sara reso in data 31.12.2020 e riscontrata la concordanza delle risultanze con le scritture contabili dell'ente.

Visti altresì i sotto indicati conti degli agenti contabili per l'esercizio finanziario 2020 come protocollati in atti e riscontrati/parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario:

- Trentino Riscossioni Spa (conto reso in qualità di agente della riscossione);
- Agenzia delle Entrate-Riscossione (conto reso in qualità di agente della riscossione);
- Credito Valtellinese spa (conti resi in qualità di consegnatario delle azioni per i titoli azionari Trentino Digitale Spa e Trentino Riscossioni Spa);

- Primero Energia spa (conti resi in qualità di consegnatario delle azioni);
- Es.Co.Bim e comuni del Chiese Spa (conti resi in qualità di consegnatario delle azioni).

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 06.05.2021, di approvazione dello schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, redatto ai sensi dell'Allegato n. 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., composto dal conto del bilancio e dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4 del medesimo D.lgs., della proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto e della relazione illustrativa.

Atteso che il rendiconto della gestione 2020 del Comune di Borgo Chiese comprende il conto del bilancio come da Allegato n. 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e a decorrere dall'annualità 2020 fra gli allegati obbligatori anche lo stato patrimoniale semplificato; detto rendiconto chiude con le seguenti risultanze finali:

- fondo cassa al 31.12.2020:	Euro 1.879.087,87;
- risultato di competenza al 31.12.2020 (equilibrio W1):	Euro 718.042,78;
- equilibrio di bilancio al 31.12.2020 (equilibrio W2):	Euro 528.029,49;
- equilibrio complessivo al 31.12.2020 (equilibrio W3):	Euro 426.529,49;
- avanzo di amministrazione al 31.12.2020 (parte disponibile/libera):	Euro 2.523.057,59.

Richiamato quanto disposto dalla Commissione Arconet nella riunione dd. 11.12.2019 come di seguito testualmente citato: *“con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto”.*

Visto anche il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) dd. 07.09.2020 avente ad oggetto: “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011” pubblicato in G.U. Serie Generale n. 243 dd. 01.10.2020 ed in particolare quanto previsto dall'art. 5.

Appurato che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2020, pari ad Euro 3.194.076,08, risulta formato dai seguenti fondi:

- Parte accantonata (Allegato a/1):	
• Fondo crediti di dubbia esigibilità	Euro 81.600,00
• Altri accantonamenti (per quote TFR c/ente)	Euro 100.000,00;
<u>Totale parte accantonata</u>	<u>Euro 181.600,00</u>

- Parte vincolata (Allegato a/2):	
• Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Euro 94.838,43
• Vincoli derivanti da trasferimenti	Euro 192.825,94
• Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Euro 80.535,36
• Altri vincoli	Euro 70.138,17
<u>Totale parte vincolata</u>	<u>Euro 438.337,90</u>

- Parte destinata (Allegato a/3):	
<u>Totale parte vincolata</u>	<u>Euro 51.080,59</u>

Totale parte disponibile: Euro 2.523.057,59

Vista la relazione favorevole dd. 10.05.2021 resa dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 210, comma 1, lettera d), del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige

di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. e ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.lgs. 267/2000 ed acquisita al protocollo municipale in pari data al prot. n. 3250.

Verificato che lo schema del rendiconto con i relativi allegati obbligatori ai sensi della vigente normativa, la proposta di deliberazione consiliare di approvazione, la relazione illustrativa sono rimasti depositati presso gli uffici a disposizione dei consiglieri comunali a decorrere dal 10.05.2021, giusta comunicazione prot. n. 3258/2021 di pari data, ai sensi e per gli effetti dell'art. 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000 nonché da quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 13 dd. 30.04.2019 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 17 dd. 22.06.2020.

Valutato di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., ricadendo in concomitanza con la presente seduta consiliare il termine ultimo per l'approvazione del rendiconto di gestione es. fin. 2020.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18;
- il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D.lgs. 23.06.2011 n. 118;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) dd. 07.09.2020 avente ad oggetto: "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011" pubblicato in G.U. Serie Generale n. 243 dd. 01.10.2020;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 13 dd. 30.04.2019 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 17 dd. 22.06.2020;
- lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli n. 12 (dodici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, composto dal conto del bilancio, dallo stato patrimoniale semplificato e relativa nota integrativa redatti secondo l'Allegato n. 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.; i predetti documenti devono intendersi parte integrante del presente atto benché ad esso non materialmente allegati.
2. Di ribadire, per quanto esposto in premessa, l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime e ciò ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. (recepito dall'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18), facoltà peraltro già esercitata con deliberazione consiliare n. 21 dd. 29.07.2020.
3. Di dare atto che il rendiconto della gestione di cui al punto 1 del presente dispositivo risulta costituito dai seguenti documenti:
 - Conto del bilancio per la parte entrata e per la parte spesa (riportante in calce la verifica degli equilibri e lo stato patrimoniale semplificato);
 - Allegato a) Risultato di amministrazione;
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione – quote accantonate;

- Allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate;
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione – quote destinate;
 - Allegato b) – Fondo Pluriennale vincolato;
 - Allegato c) – Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Allegato d) – Entrate per categorie;
 - Allegato e) – Spese per macroaggregati;
 - Allegato f) – Accertamenti pluriennali;
 - Allegato g) – Impegni pluriennali;
 - Allegato j) – Spese su contributi UE e internazionali;
 - Allegato k) – Funzioni delegate dalle regioni;
 - Allegato l) – Parametri comuni;
 - Prospetto dei dati SIOPE;
 - elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - elenco dei crediti inesigibili;
 - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - relazione del revisore del conto.
4. Di accettare che il Conto del bilancio per l'es. fin. 2020 si concretizza nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 0,00	€ 0,00	€ 1.983.440,67
RISCOSSIONI	(+)	€ 2.170.696,69	€ 3.725.129,01	€ 5.895.825,70
PAGAMENTI	(-)	€ 1.460.517,94	€ 4.539.660,56	€ 6.000.178,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.879.087,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.879.087,87
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 841.062,25	€ 2.970.533,92	€ 3.811.596,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 0,00 € 356.981,70	€ 0,00 € 1.766.990,19	€ 0,00 € 2.123.971,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 98.858,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 273.777,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.194.076,08

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata⁽²⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (3)	€ 81.600,00
Altri fondi al 31/12/2020	€ 0,00
Fondo anticipazioni liquidità	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo contenzioso	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 100.000,00
Totalle parte accantonata (B)	€ 181.600,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 94.838,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 192.825,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	€ 80.535,36
Altri vincoli	€ 70.138,17
Totalle parte vincolata (C)	€ 438.337,90
Parte destinata agli investimenti	Totalle della parte destinata agli investimenti (D)
	€ 51.080,59
	Totalle parte disponibile (E=A-B-C-D)
	€ 2.523.057,59
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	€ 0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

5. Di prendere atto che, a seguito del riaccertamento effettuato con deliberazione giuntale n. 25 dd. 06.04.2021, i residui attivi e passivi a chiusura dell'esercizio 2020 ammontano

complessivamente e rispettivamente ad Euro 3.811.596,17 e ad Euro 2.123.971,89, come risultanti dagli elenchi Allegati A e B al presente provvedimento, laddove sono distinti per anno di provenienza.

6. Di prendere atto che con la deliberazione n. 25 testé richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti per un importo complessivo pari ad Euro 7.752,81 e sono stati accertati maggiori residui attivi per un importo complessivo pari ad Euro 10.014,10.
7. Di prendere atto che con la medesima deliberazione sono stati eliminati, per le motivazioni in essa specificatamente indicate, residui passivi insussistenti per un importo complessivamente pari ad Euro 187.012,38.
8. Di prendere altresì atto che con il sopra citato provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui sono stati eliminati per re-imputazione all'esercizio finanziario 2021 e contestuale incremento del Fondo Pluriennale di parte corrente e parte capitale residui passivi rispettivamente per Euro 98.858,62 ed Euro 273.777,45.
9. Di dare atto che in sede di riaccertamento ordinario, approvato con deliberazione giuntale n. 25 dd. 06.04.2021, si è proceduto, in ossequio a quanto disposto dal paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.lgs. 118/2011 e ss.mm., alla dichiarazione di indisponibilità di quote di FPV di parte corrente e di parte capitale rispettivamente per Euro 15.741,86 e per Euro 2.745,48 con conseguente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.
10. Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2020 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili, come risulta dall'attestazione del responsabile del servizio finanziario in atti.
11. Di dare atto che questo ente, sulla base dei parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno approvati con D.M. dd. 28.12.2018, risulta non deficitario.
12. Di dare atto, per quanto in premessa riportato, del rispetto degli equilibri di bilancio così come stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia (MEF) dd. 07.09.2020 avente ad oggetto: "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011" pubblicato in G.U. Serie Generale n. 243 dd. 01.10.2020;
13. Di dare atto che l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto di gestione è il seguente: <http://www.comune.borgochiese.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo>.
14. Di dare atto che il rendiconto 2020 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazione Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dalla approvazione.
15. Di dichiarare per le motivazioni in premessa richiamate, con voti favorevoli n. 12 (dodici), voti contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
16. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL VICESINDACO
Zulberti Alessandra

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba